

DOMANI INSERTO

Terre di Castelli: oltre quaranta eventi al Poesia Festival

di Michele Fuoco

Poesia Festival ha portato, nel tempo, ad una partecipazione attiva e sempre più crescente di pubblico nell'Unione Terre di Castelli (Castelnuovo, Castelvetro, Marano, Savignano, Spilamberto, Vignola), a Castelfranco e Maranello. E' quanto si attende anche per questa undicesima edizione, da domani a domenica (c'è anche l'anteprima che, con Matteo Bianchi e Marco Bini, termina stasera a Spilamberto presso la Rocca Rangoni), quando le migliori voci e personaggi di teatro, cinema e musica daranno vita ad incontri di estremo interesse.

«Una cinquantina gli eventi che animeranno - dice Umberto Costantini, assessore alla politiche culturali dell'Unione - il territorio che è diventato capitale della poesia». Non si può non riconoscere il primato in Italia a Poesia Festival che «quest'anno ha concepito un programma trasversale - sostiene la direttrice Alessandra Anderlini -, anche con appuntamenti per bambini e scuole che vogliamo coinvolgere anche nel periodo invernale. Tanti gli incontri con gli autori. Vi partecipano 35 poeti tra i più noti in Italia, come Franco Loi (domani sera terrà

una lezione magistrale al Teatro Fabbri di Vignola), Milo De Angelis, Umberto Fiori, Aldo Nove, Livia Candiani, Gianni D'Elia». Si stabiliscono relazioni tra letteratura e musica, teatro, nella riscoperta di "immortali" come Leopardi nella voce di Paola Pitagora; di Giorgio Caproni nel recital di Michele Serra».

Sulla scena anche il cantautore Dente a Castelvetro, Lindo Ferretti al Dadà di Castelfranco, gli Algamegratta, che impiegano il napoletano, a Spilamberto. «Ma la poesia, il testo poetico - sottolinea il critico Roberto Galaverni - è al centro, il fulcro anche quando si fa teatro, spettacolo. Sarà un'edizione eccellente: c'è Loi, un maestro di straordinaria carica umana, il poeta e intellettuale tedesco Michael Kruger che ha riflettuto sul senso di comunità; Nicola Crocetti, il più grande editore che ha gestito il rapporto tra pubblico e poesia».

Nessun dubbio che la poesia è la regina del linguaggio, ma "è una musa - sostiene lo scrittore Valerio Massimo Manfredi, presidente della Fondazione di Vignola - un po' in ombra. Diverse riviste del settore sono sparite e altre sono in difficoltà e per farsi conoscere come poeta ci sono non

poche difficoltà. La poesia esprime in purezza i sentimenti, le passioni, l'immaginario. Si sono avuti cambiamenti nell'ambito di 20 anni e sono tuttora in atto. E' un vanto riempire le piazze con la cultura. Non accade negli Stati Uniti, in Brasile. Da noi sì. Si è visto anche con il Festival della Filosofia. Ciò è confortante. Il festival va sostenuto e lo fa, sin dalla prima edizione, la nostra

Fondazione". La manifestazione è promossa pure dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Sponsor principale è il Gruppo Hera, il cui direttore delle relazioni esterne Giuseppe Gagliano, parla di "scommessa vinta" per il successo registrato da Poesia Festival. Tra i sostenitori il Gruppo Cremonini, Coop Estense, Villani Salumi e Magni Telescopic Handlers.



Un'immagine della passata edizione di Poesia Festival